

Protocollo Avi / Siae

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Società Italiana degli Autori ed Editori con sede legale in Roma
viale della Letteratura 30, nella persona del Dr. Vito ALFANO partita
IVA 00987061009, cod. fisc. 013336610587 (di seguito per brevità
denominata "S.I.A.E.")

e

Associazione Videoteche - Mediateche Italiane con sede legale in
Cesena (FO) presso Centro Culturale San Biagio via Aldini 24 partita
IVA 90043670406 (di seguito, per brevità, denominata "AVI") in
persona di Piero Colussi

1 - Nell'ambito delle attività di conservazione dell'opera
filmica, si concorda di riconoscere come "servizi videotecari di
pubblica utilità" gli archivi finalizzati a raccogliere, conservare e
valorizzare a scopo di studio e di ricerca, le opere filmiche
riprodotte su supporto magnetico (videocassette) elettronico e digitale
(DVD e CDRom). Sono "servizi videotecari di pubblica utilità" gli
archivi operanti presso le biblioteche, le scuole e le università di
ogni ordine e grado, gli istituti di ricerca e le fondazioni di chiara
fama culturale, gli Enti Locali, lo Stato nelle sue diverse
articolazioni, le associazioni culturali regolarmente iscritte negli
appositi albi comunali provinciali e regionali. Lo statuto o
regolamento o disciplinare di funzionamento di ciascun archivio,
recante in premessa il carattere non lucrativo del servizio, deve
essere a disposizione presso le competenti sedi SIAE.

2 - Fra la Siae e gli aderenti all'AVI si conviene che per le
attività di prestito dei servizi videotecari, servizi riconosciuti
dall'art.69 della legge n. 633/1941, tutte le videocassette date in
prestito ovvero sulle videocassette dei servizi videotecari di pubblica
utilità in prestito all'utenza sia necessario, al fine di combattere la
pirateria, apporre un bollino Siae. Il materiale in possesso della
videoteca e sprovvisto di bollino Siae in quanto originato da
videoregistrazioni/fissioni televisive o perché acquistato all'estero e
qualora questo materiale sia destinato al prestito esso deve essere
sottoposto ad apposizione di regolare bollino Siae presso le sedi
competenti.

Tale bollino andrà richiesto alla locale sede Siae,
indicando dell'opera che la videocassetta contiene. La
Videoteca/Biblioteca/Mediateca dovrà corrispondere alla Sede la somma
di £ 35 o € 0,0181 come stabilito dal Decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2001 (Gazzetta Ufficiale
21/01/2002) trattandosi di contrassegno apposto su supporti distribuiti
gratuitamente.

La Sede Siae provvederà alla
vidimazione della richiesta, alla consegna dei bollini con il minimo
possibile di formalità e nell'arco di 10 (dieci) giorni dal ricevimento

della richiesta.

Pertanto tutte le videocassette presenti nell'archivio di un servizio videotecario di pubblica utilità saranno munite di regolare bollino Siae qualora destinate al prestito esterno.

Costituisce invece eccezione la cosiddetta copia unica o di salvataggio prevista in legge dall'art. 3 comma 1bis della legge 248/2000 (ex art. 69 della legge 22 aprile 1941) o comunque tutte le videocassette che per particolari motivi non saranno ammesse al prestito esterno e saranno usate solo in consultazione interna.

Su questa copia verrà apposta un'apposita etichetta che segnalerà

trattarsi di copia di salvataggio.

3 - Si conviene inoltre di calcolare ai sensi dell'art.69 della Legge n.633/41 il periodo dopo il quale l'opera in videocassette può accedere al prestito dalla prima data (giorno, mese, anno) di immissione nel mercato cinematografico.

4 - Infine, si conviene che per le proiezioni pubbliche la videoteca dovrà corrispondere il diritto d'autore alla Siae e ottenere la necessaria autorizzazione dagli aventi diritto. Per le proiezioni interne, alla videoteca/biblioteca/mediateca e considerate plurisoggettive, perché effettuate su richiesta di più utenti, nulla sarà dovuto.

5 - Il presente protocollo potrà essere soggetto a revisione ove

mutassero i dettati normativi in materia.

9 ottobre 2002